

Lunedì 19 ottobre 2009

## **Approvata all'unanimità dal Consiglio comunale la nuova convenzione per la negoziazione unitaria delle forme di indebitamento - la relazione del vicesindaco Liana Barbati**

Il Consiglio comunale, riunito oggi nella Sala del Tricolore, ha approvato con voto unanime (36 voti a favore, assente il gruppo Città Attiva) il rinnovo della **'Convenzione per la negoziazione unitaria delle forme di indebitamento'**, promossa per la prima volta in Italia nel 2001 dal Comune di Reggio Emilia.

Tale importante esperienza è stata successivamente rinnovata nel 2005 ed alla Convenzione, che scadrà il 31 dicembre, aderiscono attualmente molti enti delle **province di Parma, Reggio Emilia, Modena, Bologna, Ferrara e Ravenna.**

Scopo della Convenzione è la gestione unitaria delle procedure di ricorso al credito mediante procedure negoziali, al fine di ottenere condizioni migliori sul mercato dei capitali nonché consentirne l'accesso anche ai comuni medio-piccoli, che difficilmente potrebbero porre in essere procedure complesse e di importo interessante per gli istituti di credito. La convenzione assume la natura prevista dall'art. 30 del D.Lgs. 267/2000, con delega di funzioni conferita dagli enti aderenti al Comune di Reggio Emilia.

In considerazione degli importanti risultati raggiunti dal 2001 ad oggi il Comune di Reggio ha quindi inviato agli enti attualmente aderenti alla convenzione una richiesta finalizzata a verificare la volontà di proseguire questa collaborazione ed **oltre 40 enti hanno già comunicato il proprio interesse.** Con l'atto approvato oggi, veniva dunque proposto di proseguire questa positiva esperienza approvando una nuova convenzione per il **periodo 2010-2013**, migliorando e semplificando le funzioni e le forme di collaborazione previste. In particolare, gli enti aderenti alla convenzione si impegnano a versare annualmente al Comune di Reggio, in qualità di ente capofila, una quota di adesione pari a **0,15 euro per abitante**, a rimborso delle spese generali e di funzionamento.

I risultati positivi ottenuti in questi anni **hanno consentito agli enti aderenti di ottenere tassi inferiori** rispetto a quelli che avrebbero ottenuto negoziando singolarmente le condizioni di indebitamento o ricorrendo ai tradizionali mutui con la Cassa Depositi e Prestiti. Tali risultati sono stati il frutto di **gare in forma congiunta** per la negoziazione unitaria delle condizioni di emissione dei prestiti obbligazionari, effettuate annualmente dal Comune di Reggio anche a nome degli enti convenzionati, in collaborazione con alcuni degli Enti aderenti al Ce.S.F.E.L. (al quale aderiscono la maggior parte dei Comuni sopra i 30.000 abitanti e delle Province dell'Emilia Romagna e di cui il Comune di Reggio è sempre ente capofila ).

Nel presentare la proposta di delibera ai consiglieri, il vicesindaco e assessore al Bilancio **Liana Barbati** ha riassunto le motivazioni per le quali si ritiene opportuno e conveniente procedere all'approvazione della Convenzione:

- maggior potere contrattuale nei confronti degli istituti di credito, che consente di ottenere condizioni di tasso vantaggiose;

- realizzazione di economie di scala nei costi e nelle procedure di negoziazione;
- conferma del ruolo del Comune di Reggio come ente capofila, mantenendo una struttura professionale specializzata ed esperta nella gestione dell'indebitamento;
- realizzazione di **risparmi di spesa** in termini di minori interessi pagati sul debito e realizzazione di **entrate per il Comune di Reggio stimabili in oltre 50.000 euro annui**, derivanti dalle quote associative versate dagli enti aderenti alla convenzione.

“Nel proporre pertanto al Consiglio comunale l'adozione della convenzione - ha detto **Barbati** - si sottolinea come questa Convenzione ha ricevuto importanti riconoscimenti, tra i quali quello del **Ministero della Funzione pubblica** (tra le prime “cento storie di Buona Pubblica Amministrazione” segnalate nel 2008 dal Ministro Brunetta), e vari **enti locali italiani ed europei stanno ora cercando di replicarne l'esperienza**. Proprio in questi giorni, la città di Varsavia ha invitato un funzionario del Comune di Reggio a illustrare la convenzione ai Comuni polacchi, nell'ambito di una Conferenza sulle migliori soluzioni finanziarie adottate dalle Municipalità europee, insieme a realtà come Barcellona, Vienna, Goteborg, Mosca e Riga.”